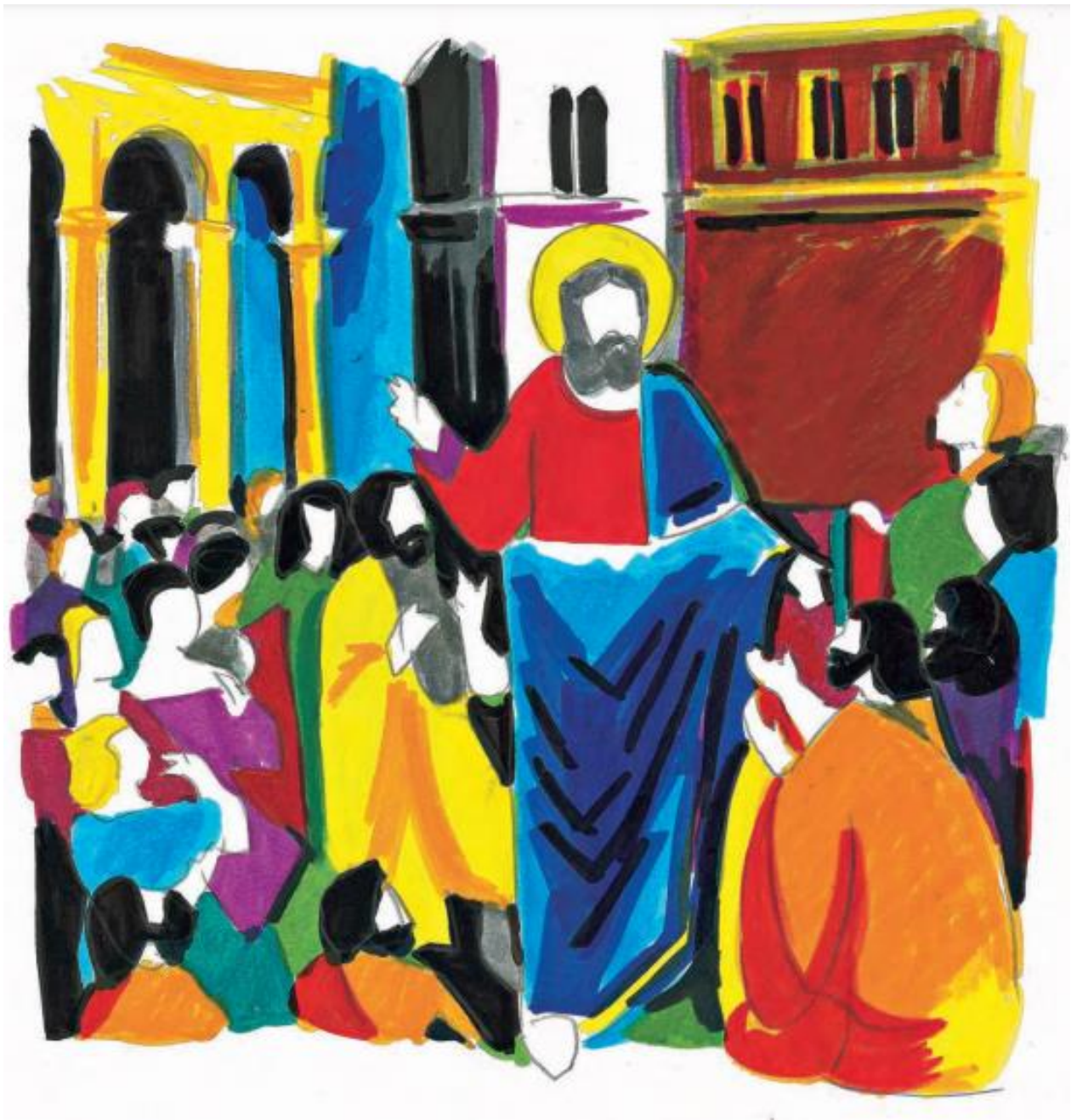


DIOCESI DI LAMEZIA TERME



ISTITUZIONE DEI MINISTERI
E AMMISSIONE TRA I CANDIDATI AL DIACONATO
E AL PRESBITERATO

COMPLESSO INTERPARROCCHIALE "SAN BENEDETTO"
IN LAMEZIA TERME, 14 SETTEMBRE 2024

**XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO –
ANNO B**

SANTA MESSA
CELEBRATA DA S.E.R.

MONS. SERAFINO PARISI

CON IL RITO DI ISTITUZIONE DEI MINISTERI E
AMMISSIONE TRA I CANDIDATI AL DIACONATO
E AL PRESBITERATO

SIG. UGO GIGLIOTTI
SIG. FRANCESCO GIUDICE
SEM. RENATO FRANCISCO BORGES DE GODOY

COMPLESSO INTERPARROCCHIALE “SAN BENEDETTO”
LAMEZIA TERME, 14 SETTEMBRE 2024

RITI DI INTRODUZIONE

Quando tutto è preparato, si inizia la processione attraverso la chiesa verso l'altare, secondo la forma consueta.

Dopo il diacono ministrante, o in sua assenza dopo il lettore, che porta il libro dei Vangeli, seguono i candidati, i concelebranti e infine il Vescovo assistito da due diaconi.

Canto di Ingresso

DIO HA TANTO AMATO IL MONDO (FRISINA)

Il Vescovo

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Რ. Amen.

La pace sia con voi.

Რ. E con il tuo Spirito.

Atto penitenziale

Il Vescovo:

Riconosciamoci tutti peccatori,
invochiamo la misericordia del Signore
e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Segue una breve pausa di silenzio.

Signore, che fai passare dalla morte alla vita
chi ascolta la tua parola, Kýrie, eléison. **℞. Kýrie, eléison.**

Cristo, che hai voluto essere innalzato da terra per attirarci a te,
Christe, eléison. **℞. Christe, eléison.**

Signore, che ci sottoponi al giudizio della tua croce,
Kýrie, eléison. **℞. Kýrie, eléison.**

Segue l'assoluzione:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

℞. Amen.

Gloria

Colletta

O Dio, creatore e Signore dell'universo,
volgi a noi il tuo sguardo,
e fa' che ci dedichiamo con tutte le forze al tuo servizio
per sperimentare la potenza della tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

℞. Amen.



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ho presentato il mio dorso ai flagellatori.

Dal libro del profeta Isaia

50,5-9a

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio
e io non ho opposto resistenza,
non mi sono tirato indietro.
Ho presentato il mio dorso ai flagellatori,
le mie guance a coloro che mi strappavano la barba;
non ho sottratto la faccia
agli insulti e agli sputi.
Il Signore Dio mi assiste,
per questo non resto svergognato,
per questo rendo la mia faccia dura come pietra,
sapendo di non restare confuso.
È vicino chi mi rende giustizia:
chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci.
Chi mi accusa? Si avvicini a me.
Ecco, il Signore Dio mi assiste:
chi mi dichiarerà colpevole?

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale 114 (116)

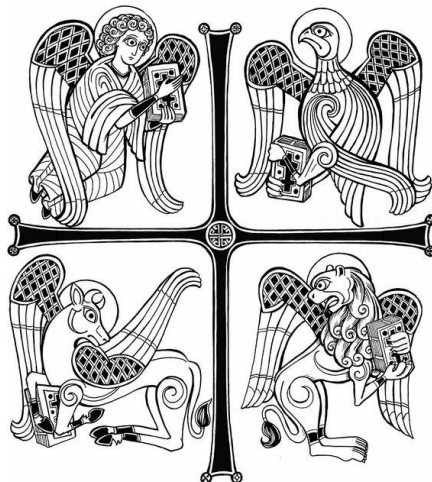
Ṛ. Camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi

Amo il Signore, perché ascolta
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio
nel giorno in cui lo invocavo. **Ṛ.**

Mi stringevano funi di morte,
ero preso nei lacci degli inferi,
ero preso da tristezza e angoscia.
Allora ho invocato il nome del Signore:
«Ti prego, liberami, Signore». **Ṛ.**

Pietoso e giusto è il Signore,
il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge i piccoli:
ero misero ed egli mi ha salvato. **Ṛ.**

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte,
i miei occhi dalle lacrime,
i miei piedi dalla caduta.
Io camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi. **Ṛ.**



Seconda lettura

La fede se non è seguita dalle opere in se stessa è morta.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

2,14-18

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere? Quella fede può forse salvarlo?

Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta.

Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede».

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Acclamazione al vangelo

Alleluia, alleluia.

Quanto a me non ci sia altro vanto
che nella croce del Signore,
per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso,
come io per il mondo. (Gal 6,14)

Alleluia, alleluia.

Vangelo

Tu sei il Cristo... il Figlio dell'uomo deve molto soffrire

Il diacono

Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo Spirito.



Dal Vangelo secondo Marco

8, 27-33

℞. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elìa e altri uno dei profeti».

Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Parola del Signore.

℞. Lode a te, o Cristo.

LITURGIA DELL'ISTITUZIONE

Dopo la proclamazione del Vangelo il vescovo siede alla sede, preparata per lui tenendo in capo la mitria.

Presentazione

Il diacono:

Si presentino i candidati all'istituzione dei ministeri e l'ammissione tra i candidati al diaconato e al presbiterato

Il Sig. **Ugo Gigliotti**

della parrocchia di *S. Maria Maggiore* in Feroletto Antico

Il Sig. **Francesco Giudice**

della parrocchia di *S. Giovanni Calabria* in Lamezia Terme

Il seminarista **Renato Francisco Borges de Godoy**
dell'associazione *Missione Belem* in Lamezia Terme.

Ogni candidato risponde:

Eccomi.

e si avvicina al vescovo facendogli la debita riverenza.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.



Preghiera di benedizione per l'istituzione dei lettori

Terminate l'esortazione, tutti si alzano. Il candidato si inginocchia davanti al vescovo.

Il Vescovo, senza la mitria, invita i fedeli alla preghiera con queste parole:

E ora supplichiamo Dio Padre,
perché benedica questi nostri fratelli
scelti per il ministero dei lettori.
Nel fedele compimento del loro ufficio
essi annunzino il Cristo
e diano gloria al Padre che è nei cieli.

Tutti pregano per breve tempo in silenzio.
quindi il vescovo prosegue:

O Dio, fonte di bontà e di luce,
che hai mandato il tuo Figlio, parola di vita,
per rivelare agli uomini il mistero del tuo amore,
benedici ✠ questi tuoi figli
eletti al ministero di lettori.
Fa' che nella meditazione assidua della tua Parola
ne siano intimamente illuminati
per diventarne fedeli annunziatori ai loro fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.

Riti esplicativi

CONSEGNA DELLA SACRA SCRITTURA

I candidati si accostano a uno a uno al vescovo, che consegna loro il libro della sacra Scrittura, dicendo:

Ricevi il libro della sante Scritture
e trasmetti fedelmente la Parola di Dio,
perché germogli e fruttifichi nel cuore degli uomini.

Letto:

Amen.



Preghiera di benedizione per l'istituzione degli accoliti

Terminate l'esortazione, tutti si alzano. I candidati si inginocchiano davanti al vescovo.

Il Vescovo, senza la mitria, invita i fedeli alla preghiera con queste parole:

E ora, preghiamo umilmente Dio nostro Padre, perché questi nostri fratelli scelti per il ministero di accoliti ricevano con abbondanza la sua benedizione e siano confermati nel fedele servizio della Chiesa.

Tutti pregano per breve tempo in silenzio.
Quindi il vescovo prosegue:

Padre clementissimo, che per mezzo del tuo unico Figlio, hai messo l'Eucaristia nelle mani della Chiesa, benedici ✠ questi tuoi figli eletti al ministero di accoliti.

Fa' che, assidui nel servizio dell'altare, distribuiscano fedelmente il pane della vita ai loro fratelli e crescano continuamente nella fede e nella carità per l'edificazione del tuo Regno.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.

Riti esplicativi

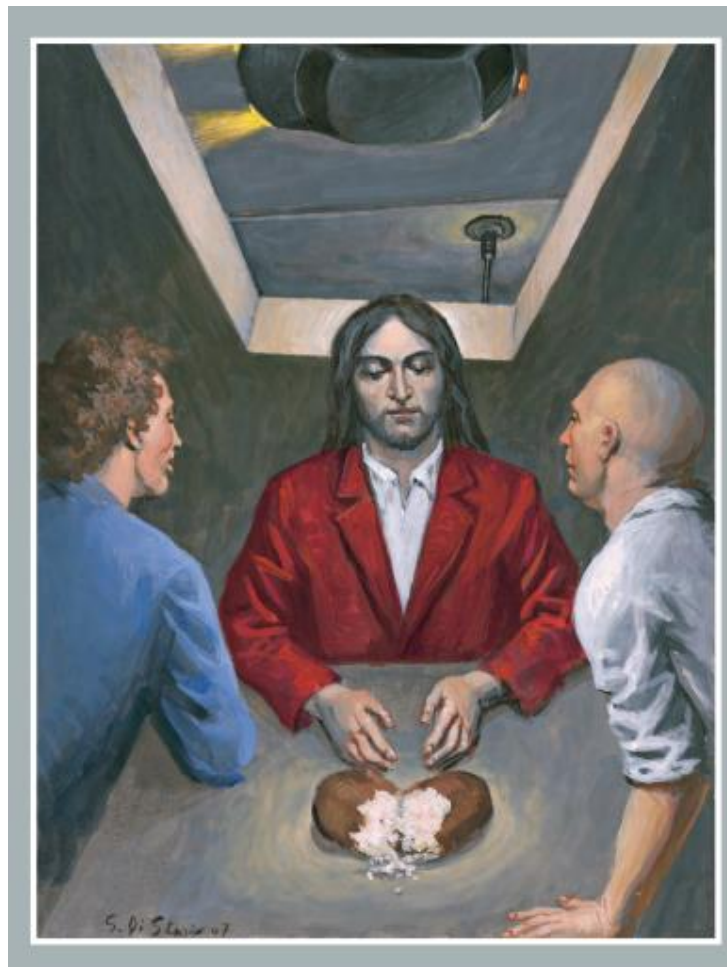
CONSEGNA DEL PANE

I candidati si accostano ad uno a uno al vescovo, che consegna loro la patena o il calice con il vino da consacrare, dicendo:

Ricevi il vassoio con il pane
per la celebrazione dell'Eucarestia,
e la tua vita sia degna del servizio
alla mensa del Signore e della Chiesa.

Accolito:

Amen.



Interrogazioni per l'ammissione tra i candidati al diaconato e al presbiterato

Il vescovo si rivolge agli aspiranti con queste parole

Figli carissimi, i pastori e i maestri responsabile della vostra formazione e tutti coloro che vi conoscono hanno reso di voi buona testimonianza e noi l'accogliamo con piena fiducia.

Per gli aspiranti sposati

Voi, mediante il sacramento del matrimonio vivete già il ministero di coniugi nella famiglia e nella Chiesa; è doveroso pertanto chiedere anche l'assenso di chi è unito a voi in comunione d'amore e di vita.

Il vescovo si rivolge alle mogli degli aspiranti sposati

Accosentite che il vostro sposo intraprenda il cammino verso l'ordine diaconale per il servizio della comunità cristiana?

Mogli:

Si, acconsento.

Vescovo:

E tu, Renato Francisco, in risposta alla chiamata del Signore, vuoi portare a termine la tua preparazione per essere pronto ad assumere nella chiesa il ministero, che a suo tempo ti sarà conferito per mezzo del sacramento dell'Ordine?

L'aspirante risponde:

Si, lo voglio.

Il Vescovo prosegue:

Volete impegnarvi nella formazione spirituale per divenire fedeli ministri di Cristo e del suo Corpo che è la Chiesa?

Aspiranti:

Sì, lo voglio.

Vescovo:

La Chiesa accoglie con gioia il vostro proposito. Dio porti a compimento l'opera che ha iniziato in voi.

Tutti:

Amen.

Preghiera dei fedeli e benedizione

Tutti si alzano e il vescovo senza mitria, invita i fedeli alla preghiera con queste parole:

Fratelli carissimi,
supplichiamo il Signore, nostro Dio,
perché effonda la grazia della sua benedizione
su questi suoi fedeli
che aspirano a consacrarsi al servizio della Chiesa.

Il diacono, propone queste intenzioni e invita alla preghiera:

Diciamo insieme: **℟.** Ascoltaci o Signore.

- Perché questi nostri fratelli aderiscano più strettamente a Cristo e gli rendano valida testimonianza nel mondo, preghiamo. **℟.**

- Perché nel fedele ascolto dello Spirito Santo sappiano fare proprie le angosce e le speranza del mondo, preghiamo. **℟.**
- Perché un giorno come ministri della Chiesa possano confermare nella fede i propri fratelli e riunirli intorno alla mensa della Parola e del Pane di vita, preghiamo. **℟.**

Dopo una breve preghiera in silenzio, il vescovo prosegue:

Ascolta, Padre santo, la nostra preghiera,
 e nella tua bontà benedici ✠ questi tuoi figli
 che desiderano consacrarsi come ministri della Chiesa
 al servizio tuo e del popolo cristiano;
 concedi loro di perseverare nella vocazione,
 perché intimamente uniti a Cristo sommo sacerdote
 diventino autentici apostoli del vangelo.
 Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.



Professione di fede

Io credo in Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

Alle parole il quale fu concepito... **fino a** Maria Vergine, **tutti si inchinano.**

Alle parole il quale fu concepito... fino a Maria Vergine, tutti si inchinano.

il quale fu concepito di Spirito Santo,

nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato,

fu crocifisso, morì e fu sepolto

discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo,

siede alla destra di Dio Padre onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica,

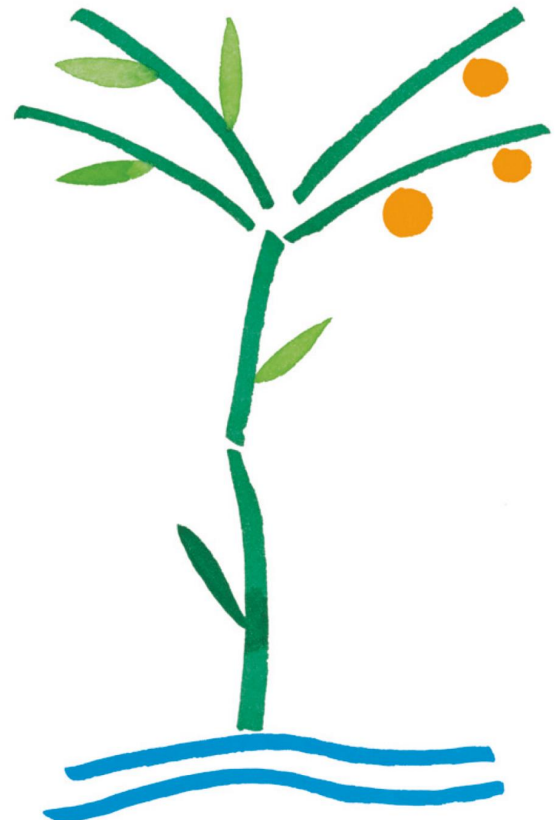
la comunione dei santi,

la remissione dei peccati,

la risurrezione della carne,

la vita eterna.

Amen





LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

TI RENDO GRAZIE (FRISINA)

Il Vescovo:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e il vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

Il popolo risponde:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Ascolta con bontà, o Signore, le nostre preghiere
e accogli le offerte dei tuoi fedeli,
perché quanto ognuno offre in onore del tuo nome
giovi alla salvezza di tutti.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI COMUNIONE

Canti di comunione

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

TI CERCO SIGNORE MIA SPERANZA (MASSIMILLO)



Orazione dopo la comunione

Il Vescovo:

La forza del tuo dono, o Signore,
operi nel nostro spirito e nel nostro corpo,
perché l'efficacia del sacramento ricevuto
preceda e accompagni sempre
i nostri pensieri e le nostre azioni.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo Spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

℞. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

℞. Egli ha fatto cielo e terra

Vi benedica Dio onnipotente

Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

℞. Amen

Il diacono:

Andate in pace

℞. Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale

JUBILATE DEO (FRISINA)



A CURA DELL'UFFICIO LITURGICO DIOCESANO
